

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Mann 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.

de 'La Patria del Friuli, Udine - Via della Posta

Abbonamenti

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente Anno L. 15 - Semestre L. 7.50 - Trimestre L. 4 - Mese L. 1.50

L'attività di combattimento va scemando sull'Ortigara

Azioni brevi e violente sul Monte Zebio.

Colonne di autocarri colpite dietro Tolmino e sul Carso.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 27 giugno 1917

Bolettino N. 764.

Sull'altopiano di Asiago, in regione di Monte Ortigara, l'attività combattiva andò ieri scemando: alcuni tratti delle posizioni di cresta, completamente sconvolti e violentemente battuti senza possibilità di riparo dai micidiali concentramenti di fuoco avversario non vennero da noi rioccupati. Catturammo 47 prigionieri, di cui un ufficiale.

In regione di Monte Zebio l'attività delle nostre pattuglie diede luogo a brevi azioni di fuoco.

Sulla rimanente fronte, la nostra artiglieria colpì ripetutamente colonne di autocarri in movimento nei pressi di S. Lucia di Tolmino, e sul Carso disturbò il transito lungo la strada Brestovizzo-Mohorini.

Generale CADORNA.

La Camera approva l'esercizio provvisorio. Commemora gli on. Mariano, Rubini, de Puppi e torna in seduta segreta.

ROMA, 27, ore 11. - Camera. - Seduta antimeridiana. - Presidenza Marcora. La seduta comincia alle 10. Si passa subito alla discussione sul disegno di legge: autorizzazione all'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'anno finanziario 1917-18 fino al 31 luglio 1917.

L'esercizio provvisorio

approvato.

Modigliani a nome del gruppo parlamentare socialista loda il governo per la presentazione di questo disegno di legge che costituisce un atto d'omaggio alle garantigie parlamentari. Dichiarò però che ciò nonostante egli e i suoi amici voteranno contro l'esercizio provvisorio non potendo recedere dalle loro opposizioni ad un governo la cui qualità non hanno mai approvato e mai approveranno.

L'on. Carcano non crede occorreranno parole ad illustrare la necessità del disegno di legge. Avrebbe anzi creduto dopo la prima parte delle dichiarazioni del precedente oratore che il disegno di legge avrebbe avuto l'unanimità del suffragio. Confida ad ogni modo che la camera nella sua grande maggioranza darà voto favorevole. Si approva l'articolo unico del disegno di legge.

Si approva senza discussione il disegno di legge dell'esercizio provvisorio degli stati di previsione entrate e spesa del fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1917-18 a tutto il mese di luglio.

Mario Mariano commemorato.

Presidente (segnò di attenzione) Onorevoli colleghi, La mia parola di sincero e affettuoso rimpianto va oggi alla memoria del nostro amatissimo collega Mario Mariano.

Quando ebbi l'improvvisa notizia della grave malattia che l'aveva colpito confidai che ancor la giovane età e la vigoria di lui potessero trionfare sul male, ma ogni speranza è troncata dall'annuncio tristissimo che egli si è spento serenamente la mattina del 4 giugno.

Prima che ricordi brevemente la vita di lui, con il tributo singolare di azione e di fede che egli diede alla patria in questa assemblea, consentitemi che io vi dica con quanto dolore abbia vedute spezzate le nobili speranze che egli aveva suscitate per eminenti sue doti intellettuali per sincerità convinzioni che vibrava in ogni suo discorso in ogni suo atteggiamento.

La sua esistenza ben può dirsi una fervida battaglia che ebbe tutte le

esuberanze felici e delle intemperanze delle fervide giovinette meridionali egualmente pronte così a dar la loro vita sui campi di battaglia come a profondere le loro energie nelle lotte civili e politiche.

Ingegno alacre e vivace, nutrito di studi severi e maturato in fiera lotta dei più alti ideali nei quali apparso combattente nelle prime file ben presto, richiamarono intorno al giovane studente del ateneo napoletano attenzione, consensi e contrasti profondi.

Non mi indugio su particolari episodici, ricordo solo che a poco a poco allo studente ardente succedette il professionista valente e acuto pur serbando fede delle aspirazioni e in tempi della democrazia, questa disciplina e ordinò nella sua mente.

Entrò nella camera della legislatura passata per i voti degli elettori del collegio di Larino a lui rimasti affezionato, la sua elevata calda parola e sincerità, la sua passione della politica gli catturarono presto la considerazione dei colleghi di ogni parte dell'assemblea.

Nella discussione del codice di procedura penale presentato dal dimenticabile amico Camillo Finocchiaro Aprile l'autorevole Mariano concretò in un discorso nobile le sue convinzioni giuridiche e sostenne concetti arditi di rinnovamento giuridico che ebbero consensi e plausi.

Propugnò con vigore e con argomentazione efficacissime le questioni vitali per la sua Larino. Commemorò Giuseppe Pessina con un epicedio veramente degno del grand estinto del quale era stato discepolo.

Fu assertore del voto alle donne questione sempre viva delle menti più illuminate d'ogni paese libero.

Ebbe dalla fiducia dei colleghi incarichi molteplici che seppe assolvere con genialità e dottrina. Era tutto membro della giunta delle elezioni della quale dettò relazioni cospicue.

Allo scoppio della guerra europea Mariano fu subito tra coloro che videro la necessità dell'intervento italiano e nel propugnare gli patriottici l'esuberanza giovanile e i discorsi e dentro e fuori del parlamento egli sostenne che nella vita dell'Italia sopra a un contenitore ideale per quale dove sono lotte di civiltà e giustizia, ivi deve essere sempre l'Italia. Ricordò anche noi le parole fatidiche di Giovanni Bovio nelle quali ai confini non sono che italiani e commemorò i

tisti.

Nella nostra penultima seduta del Marzo scorso egli salutando la rivoluzione della Russia nella quale confidiamo che compenga con piena coscienza di doveri prima che dei diritti l'anima della nazione di quel popolo, egli espresse mirabilmente quello che è suo testamento politico, e l'aspirazione di quanti si sentono italiani.

Alla nuova Russia, nel nome santo di Giuseppe Mazzini, egli disse, vada il nostro saluto e il nostro voto che è auspicio e fede della vittoria. (Approvazioni).

Fera si associa con gran cuore commosso alle espressioni del presidente per la morte dell'on. Mariano che è stata una grave perdita per il parlamento, per la democrazia e per il paese.

L'on. Mariano ebbe fede delle idee di progresso e di libertà ed al supremo ideale della Patria egli consacrò le più alte speranze e i suoi ultimi palpiti. (Benissimo).

Fu continuatore del pensiero del suo grande maestro Giovanni Bovio pur tra le altre sofferenze, poté non avere amara la morte, al pensiero del trionfo imminente della patria fra i sacrifici eroici dei figli che con olocausto di sé stessi creano una nuova era di grandezza civile. (Vivissimi approvazioni e applausi).

Altri oratori si associano.

La commemorazione

dell'on. Rubini.

Il presidente commemora quindi l'on. Giulio Rubini, uno dei parlamentari più illustri.

Vorrei, dice, seguire nei suoi particolari tutta l'opera compiuta da Giulio Rubini in questa Camera e per l'Italia; ma troppo lunga e complessa sarebbe la rievocazione. Egli fu uno di quegli spiriti eminentemente costituzionali che nella forma dinamica delle assemblee rappresentative hanno fede assoluta; egli diede una formidabile attività, soprattutto al parlamento, con sicura coscienza che il parlamento è nello stato la forza e la sostanza e che in esso deve la nazione trovare continuo stimolo di progresso e di vigoria.

Tesse quindi la biografia dell'illustre estinto, ricordandone i punti più salienti, ricordando ed i numerosi incarichi avuti dalla Camera e l'alta fiducia in lui dal parlamento riposta, quando per due volte fu ministro del Tesoro e dei lavori pubblici.

L'ultima volta - continua il presidente - in cui Giulio Rubini parlò in quest'aula, commemorò Ruggero Mariotti e disse - (e noi dei rubini ripetiamo) che nessuno più di lui mise in opera il detto che secrete rivaleggia al discepolo Cicerone. Ama la patria più di te stesso, ma la patria più di tuo padre e di tua madre, serviva in tutto ciò che comandava e se anche essa ti reca ingiuria od ingiustizia, non devi nemmeno tentare di sfuggirla perché è suo diritto. Giulio Rubini ha sempre fedelmente seguito il precetto del filosofo. Piangiamo, onorevole colleghi, la sua immatura scomparsa e siamo a lui i nostri pensieri e i nostri sentimenti migliori. (Vive approvazioni approvazioni).

Carcano, in nome del governo si associa e ricorda come Giulio Rubini ha stato costante, strono assertore della verità in materia di finanza. La sua memoria rimarrà sempre in coloro che nel culto della patria fondono tutta la vita. (Applausi approvazioni). Si associano anche: l'on. Luigi Luzzatti, Savia, Baslini, dopo il che si approvano le proposte di inviare condoglianze alla famiglia, al comune nativo, al capoluogo del collegio, alla Provincia di Como.

La commemorazione

del conte de Puppi.

Morpurgo commemora il conte Luigi de Puppi, nella diciassettesima e diciottesima legislatura rappresentante il collegio di Cividale del Friuli. Pro-

pono sieno inviate condoglianze alla famiglia ed al comune nativo. La proposta è approvata.

In ultimo di seduta il presidente comunica il risultato della votazione sui seguenti disegni di legge; autorizzazione dell'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e spesa per l'anno 1917-18 fino al 31 luglio 1918 e all'esercizio provvisorio della entrata e della spesa sui fondi per l'emigrazione fino al 31 luglio. La Camera approva.

La seduta è sospesa alle ore 13. Alle 14 seduta segreto. Stef.

Conferenza Militare

MODANE, 27. - Una conferenza militare ebbe luogo il mattino del 25. Alla stazione ferroviaria di San Giovanni di Moriano alla quale intervennero il generale Cadorna, il generale inglese Radcliffe, e i generali francesi Foch e Porriño. La più grande riserva è imposta a proposito delle questioni trattate, ma è certo che i generali si trovarono completamente d'accordo. (Stef.)

Tutti i giornali in mezzo foglio otto volte al mese

Roma, 26. - Stamane a Ministero dell'Industria, sotto la presidenza del comm. Giuffrida, si è riunita la commissione degli editori di giornali e rappresentanti delle Cartiere per discutere la questione degli approvigionamenti della carta per i giornali quotidiani.

La discussione è riuscita animata ed efficace ed ha condotto a un accordo che sarà sottoposto all'approvazione del Ministero, il quale, aderendo, prenderà poi quei provvedimenti che riterrà più opportuni per renderlo attuabile. Le linee generali dell'accordo sono le seguenti:

Esclusa la proposta d'una requisizione delle Cartiere; respinta quella del riposo festivo obbligatorio dei giornali, è stata riconosciuta invece la necessità d'un'ulteriore limitazione del numero delle pagine, portando due numeri alla settimana la pubblicazione di tutti i giornali quotidiani in mezzo foglio.

Vari attacchi tedeschi

Infra i russi

RETROGRADO, 27. - Il comunicato del grande stato maggior dice. Fronte occidentale: In direzione di Zolotchoff nella regione di Perepelnikl un forte distaccamento nemico, favorito dal fuoco d'artiglieria tentò di avvicinarsi alle nostre trincee, ma fu respinto dalla nostra fanteria. A sud di Rzejanj, nella regione del villaggio Svietelniki, dopo violento bombardamento d'artiglieria, elementi di fanteria nemica eseguirono incursioni nelle trincee di prima linea, uccisero le sentinelle i tedeschi invasero le trincee, ma un nostro contrattacco li costrinse a ripiegare nelle loro trincee di partenza.

Artiglieria pesante nemica effettuò violento bombardamento sulla regione di Potontory, Ryhnik, Kologf, sul rimanente del fronte fuoco di fanteria. Fronte rumeno: fanteria.

Fronte Caucaso. Nella regione del monte Akbaba, a sud est di Erzindjan Curdi attaccarono le nostre posizioni, ma furono respinti dalla nostra fanteria. In direzione di Penidjvin, nostre truppe si impadronirono di trincee sul fiume Abichdran sul Van. Un nostro aviatore abbatté un velivolo tedesco che cadde nella regione di Tehiva in Rumenia.

Un nostro aviatore fu ucciso dall'apparecchio si infranse. Presso la foce del fiume Drzac l'artiglieria nemica abbatté un nostro dirigibile. Nel mar Nero l'incrociatore Breslau, che durante undici mesi non apparve nel mar Nero, bombardò il 25 la nostra stazione radiotelegrafica e il faro sull'isola Phidondssi.

Dopo sbarcato su questa isola un distaccamento armato che distrusse baraccamenti, disparve nel Bosforo. (Stef.)

Comunicato bulgaro

BASILEA, 27. - Si ha da Sofia. Il comunicato ufficiale dice: fronte Macedonia su tutto il fronte debole fuoco d'artiglieria. Distaccamenti in ricognizione nemici che tentavano di avanzare nella regione di Moglena furono respinti. Sulla riva del Vardar presso Ljuntza un distaccamento in ricognizione nemico fu disperso dal nostro fuoco. Sullo Struma inferiore presso Jeniny scontri di pattuglie. Fronte Rumeno colpi di cannone isolati presso Mamondia ed Isaccena. (Stef.)

Un banchetto in onore

della missione italiana

BOSTON, 27. Il governo dello stato di Massachusetts e municipio di Boston offrirono un banchetto alla missione italiana. Il principe di Udine pronunciò un discorso che fu lungamente e vivamente applaudito. Il generale Edvard fece l'elogio ai residenti italiani negli Stati Uniti, numerosi dei quali si sono arruolati nell'esercito del nord americano. La missione italiana ripartì poi per Washington. (Stef.)

Gli idroplani postali

partono per la Sardegna

CIVITAVECCHIA, 27. Due idrovolanti postali sono partiti stamane alle 5,25 per la Sardegna scortati da due altri velivoli. Erano presenti il sottosegretario di stato alle poste e telegrafi on. Rossi, il generale Marieni, il direttore generale delle poste comm. Delmati, senatori Riggi, Ebbotini, on. Bignani, comm. Alibrizzi, colonnello Vitaluzzi, cav. Caldera, le autorità locali e numerosa folla plaudente. (Stef.)

Cronaca Provinciale

GEMONA

La betteria della vittoria

Il R. Ispettore Scol. per la circoscrizione di Gemona cav. L. Benedetti ha diramato ai maestri della sua circoscrizione, la seguente circolare: Invia a V. S. una scheda di sottoscrizione popolare per una batteria di cannoni da intitolarsi a Cesare Battisti; Nelle scuole fra le Persone autorevoli, fra le sue conoscenze del Paese non sarà certo cosa difficile il riempirla e Lei dovrà la soddisfazione del prestato concorso in un'opera che mentre è sentito tributo d'onoranza all'Assessore invitato fino al martirio dell'italiano del Trentino è protesta fiera, contro la folla crudeltà dell'Austria la quale vilmente si ostina a confidare ancora nel capestro come addatto sostegno della propria tirannide.

Non basta più ripetere che per la prepotenza teutonica i giorni sono contati: occorre in ogni circostanza mostrare con energica concordia d'intenti che si vuole abbreviarne il corso.

Come fremito d'indignazione della civiltà offesa, si faccia che sempre più il cannone rombi incessante, colpisca in pieno, ci dia sollecita ragione sul nemico. La bleca figura del boia cesareo che tante patriottiche esistenze spese, cadrà e per sempre.

La scuola italiana, dovunque e specie in Friuli, in questa, in ogni simile occasione, dica a voce alta che tutti i cuori, nel palpito di gratitudine per la sacra memoria dei nostri morti, nella tenerezza per i nostri feriti, per quanti mette in pena la guerra, nell'affetto alla Patria, sono fortemente uniti con un proposito fermo e solo: La vittoria piena ed intera! Lo spirito di Cesare Battisti esulterà! Ed ora, maestri all'opera!

MOGGIO UDINESE

Pane unico. — Tutti qui a Moggio sono convinti di mangiare un pane unico ma... intendiamoci, il pane unico che raro. Difatti, senza andar tanto lontano, in tutti i paesi vicini e della provincia si è constatato che il pane è molto ma molto migliore di quello che si fabbrica a Moggio. Non indaghiamo le cause, ma constatiamo i fatti. Si brontola da più di tre mesi e si azzarda qualche verbale reclamo, poiché davvero è incredibile che solo qui il pane sia, nero come il carbone e poco cotto. È stato detto che fu mandato a Udine per l'analisi, e che in seguito si sarebbe provveduto. Ma si continua impunitamente a fabbricare e pazientemente a masticare.

La prova più eloquente di quanto si asserisce sta nel fatto che i Signori Impiegati Comunali, mediante un incarico, mandano ogni mattina a provvedersi del pane per le loro famiglie a Resiutta, dove si fabbrica veramente un pane buono. Farina unica? Pane unico? Si provvederà? Aspetta caval.....

COLLOBEDO DI MONTALBANO

Il Tabacchino derubato.
L'altra notte ignoti entrati nel negozio di Alessandro Pares (spazio private) e genari diversi ne rubarono scatole di sardine e altri generi per un importo di oltre lire 100.

S. PIETRO AL NATISONE

Non è mica gran roba poi.
Ignoti l'altra notte entrarono nella cantina di certo Giuseppe Bvillacqua e ne rubarono sardine, lardone, per un importo di una cinquantina e mezzo di lire. Pare molto in effrenata natura non è tanto. Si pensi che le carni insaccate e salate sono oggi a prezzi esageratissimi.

FARDIS

Chi è cause del suo male.
Lasciar la propria bicicletta sola soletta in luogo pubblico e aperto al pubblico è già indizio d'insipientezza. Lasciarla di notte e folla addirittura, è come buttar via la propria roba perché gli altri la raccolgono e ne godono. Bonaldo Pletti lasciò l'altra notte incustodita la propria bicicletta del valore di L. 12. andato a riprenderla non la trovò neanche in sogno.

SACILE

Promossi alla Scuola Tecnica
Dalla prima alla seconda classe: Bardini Bianca, Bortolini Elisabetta, Brotta Enrico, Chiaradia Emma, Cariani Irma, Carlet Giuseppe De Martini Pierina, Govessi Italo, Furia Marina, Paffi Matilde, Tomutti Lino, Quosollo Enrico. Dalla classe seconda alla terza: Capellari Margherita, Obiaeddi Angelina, De Rovere Vittoria, Della Pasqua Angelina, Cocco Marcello Piana, Fieteo Caszari Lulu, Trevisan Mauro, e Gallina Claudia.
Feriti. — Dall'ufficio notizie si sa che rimasero feriti sul campo di battaglia: Gatul Carlo della classe 1881 di fanteria abitante in frazione di Ronche, ferito alla mano e ricoverato nell'ospedale di Capua; Ferenzin Gio Batta d'artiglieria di Polcenigo, che trovò nell'ospedale Zapparelli di Saluzzo ferito al polsino sinistro.

Gronaca cittadina

Croce Rossa
Somma precedente L. 5929.40
Cav. A. Brunich in morte co. Puppi 5.-
Guido Fontanini quale omaggio di benemerente acquistatosi dalla propria sorella Pia nell'assistenza amorosa, paziente e rassegnata, sopportata per tre anni consecutivi durante la malattia del defunto marito Cosmi Antonio 10.-
Nel 10° anniversario della morte per la Patria del figlio Galliano Beer i genitori e sorella 10.-
Totale L. 5254.4
Benevolenza varia
All'Ufficio notizie in morte di Ad. Tellini, donna Consuelo Abignente da Sarno, L. 5.

Per far fronte alla crisi del combustibile

La Sotto Commissione di questo Consorzio Granario nella sua seduta di ieri, ritenuto necessario che venga in qualche modo curata la provvista del combustibile per il prossimo inverno ha nominato un comitato composto dai sigg: Pico comm. Emilio, Presidente; cav. Lino Marchi, Tolmezzo; cav. Giuseppe dott. Nimis; Piusi cav. Pietro; Giovanni Battista comm. Volpe; con l'incarico di studiare tutti i provvedimenti atti allo scopo.

Le macellerie che resterranno aperte
— Giovedì e Venerdì macellerie aperte: Del Negro (Giuseppe Via Pellicorie); Bortolotti Antonio Via Bertaldia.

La morte di Biagio Bulfon è dovuta a disgrazia

Conosciuto e da tutti stimato era, nella nostra città, l'imprenditore di lavori signor Biagio Bulfon, del quale l'altro giorno abbiamo annunciato la morte. Vecchio di sessantacinque anni, egli continuava nelle sue abitudini di lavoro, malgrado il figlio continuassero a raccomandargli di non lavorare, di godere quel riposo al quale aveva diritto dopo una vita oramai non più breve consumata nel lavoro. Ed egli in parte ascoltava le affettuose raccomandazioni dei figli; e alterava il suo tempo fra Portis di Veuzzone dove era nato e dove aveva la casa paterna, e Udine dove aveva fatto il centro della sua attività continuata ora dal figlio.

L'altra domenica egli era a Venezia. Rincassando, entrò nel salotto; e, veduto un fiasco sul tavolo, accaldato com'era, bevette un bicchiere del liquido che vi si conteneva.

Erà soda liquida.
Il buon vecchio (aveva 75 anni) fu colto subito da dolori. Chiamato il medico, questi cercò di combattere l'involontario avvelenamento. Ma ogni soccorso della scienza fu inutile. Biagio Bulfon dovette soccombere.

A Udine, la sua morte aveva destato sorpresa, oltreché dolore: lo si era veduto pochi giorni prima, e sembrava impossibile che fosse così rapidamente trapassato: ma ora si spiega la repentina della sua morte. Biagio Bulfon era un galantuomo e un uomo laboriosissimo. Tipo gioviale, prendeva le cose del mondo con una tal qual filosofia pratica. Era idolatrato dalla famiglia per l'amorosa cura che aveva presso di essa, sempre, benemerito la tutti per la sua bontà, per la sua giovialità innata. Alla sua memoria andiamo un reverente saluto; ai figli ed ai nipoti, le nostre vive congratulazioni.

rosso sequestro di vino

due negozianti denunciati
L'egregio delegato di P. S. signor Malini, prelevava il giorno 20 alcuni campioni di vino, presso negozianti di Palmanova.
Finora, furono esaminati due campioni, e il vino trovato sofisticato in acqua. Vennero sequestrati complessivamente 100 quintali, e denunciati all'autorità giudiziaria i negozianti Angelo Cerchi, e Carozzi-Bonini, di Palmanova.

La caccia alla birra. Due volte recentemente allo scalo della nostra stazione ferroviaria o nei suoi pressi accadevano furti di birra: ignoti, sono i autori, ma può darsi che i secondi on sieno gli stessi della prima volta. Difatti, mentre i primi spombarono in carro e ne tolsero bottiglie di birra per lire 400; i secondi portarono un carro (in altra notte) ed entrarono per il foro, riuscendo a rubare altra birra per lire 350.
La birra veniva da Varese.

ASA DI ASSISTENZA OSTETRICA

per gestanti e partorienti
autorizza, con Decreto Prefettile, diretta dall' Ostetrica
Signora Teresa Nodari
con consulenza dei primari Medici e specialisti della regione.
Pensioni e cure famigliari
Massima segretezza
UDINE - Via Giovanni d' Udine
Assume anche pronto collocamento di base

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 - 8.40 - 15.40 - 17.50 - D. D.
Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 - 10.20 - 12.10 D. D. - 18 - 23.22
Udine-Chiusaforte 6.35 - 12.30 - 18.30
Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 7.52 - 13.31 - 18.29
Udine-Cornons 6.50 - 12.50 - 18.20
Cornons-Udine (arrivo a Udine) 5.20 - 11.50 - 17.30
Gemona-Casarsa 4.35 - 10.35
Casarsa-Gemona 6.40 - 20.40
Portogruaro-Casarsa 8.55 - 12.25 - 18.55
Casarsa-Portogruaro 4.30 - 18.3
Da Motta 11.14 - 18.14
Per Motta 8.15 - 17.15.

Società Veneta

Portogruaro-Cervignano 8.30 - 12.18.30
Arrivi a Belvedere 7.45 - 18.10
Cervignano-Portogruaro 6.17 - 21.1 - 16.47
Da Belvedere 9.10 - 18.30
Udine-Cividale 6. - 12.45 - 18.45
Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 - 14.57 - 20.57
Udine S. Giorgio 5.30 - 16
S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 - 21.32
Palmanova-Cervignano 6.28 - 17
Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 10.40 - 20.28
Carnia-Villa 9 - 15 - 20.43
Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.10 - 13.50 - 19.10

Tramvia Udine-Tricesimo
Partenze da Udine
- 7.30 - 8.10 - 9.10 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.25
Partenze da Tricesimo
- 6.45 - 8.15 - 9.15 - 10.15 - 11.15 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 21.30 - festivo 20.30.

DOMANI

Giovedì 28 Giugno
alle ore 9 pom. (ora legale) nello piazzale interno della Direzione del Lotto di Roma avrà luogo l'estrazione dei numeri della **Grande Tombola Nazionale** con premi per L. 400.000 dei quali il primo è della importante somma di L. 200.000 e che può essere guadagnato con una lira soltanto.
La vendita delle cartelle termina **OGGI** alle ore 16; **domani** saranno in vendita sino alle ore 17 soltanto le cartelle con i numeri già scritti, chiamate **Storni**, e si possono acquistare presso tutti i **Banchi Lotto** nei tavolini situati in diversi della Città.
Affrettatevi per non avere rimorsi. Ancora poche ore di vendita.

PICCOLA PUBBLICITÀ

Centesimi 5 per parola
Minimo L. 1,50

Offerte d'impiego

Provetti commessi ramo mercerie e chincaglie, sono ricercati dalla Ditta L. Agnola e Ci. di Udine.

Casa di Cura
del Cav. Dott. A. Cavarzerani
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle Donne
Radiologia - Radioterapia
Consulti dalle 11 alle 14 gratuite per i poveri
Via Treppo 12 - Telef. 30

STABILIMENTO BACOLOGICO

D.r V. Costantini
in Vittorio Veneto
Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1905), con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei confezionatori del seme di Milano (1906)
L'Incroce cellulare bianco-giallo giapponese. Lo Incroce bianco-giallo africano cinese. Cellulo or cellulare africano. Originali speciali collature.
I signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Adriano Tamburlini
Udine - Viale Duodo N. 34 - Udine
ACHERINA la migliore e più conveniente LISCIVA LIQUIDA
INCHIOSTRI perfettissimi - MIGLIORI DEGLI ESTERI per Scuole, uffici ecc, Antracite, Alizalino Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, Colorati, Stilografico, per timbri, **Cipolline** ecc.
Grande assortimento
CREMA DA SCARPE
delle migliori marche
in formati da 10, 20 e 30 centesimi
Liscive in polvere.

CAPPELLI PAGLIA
olio premiata Ditta
Augusto Verza
Udine - via della Posta N. 6 primo piano di fronte al Caffè Gorazza
Esposizione permanente di Modelli della migliori Casa di Parigi e d'Italia
PREZZI MODICISSIMI

PRIMAVERA - ESTATE
Il più ricco ed elegante assortimento
Cappelli per Signora e Bambini
rovasti presso la Fabbrica

Orologeria
Oreficeria
Gioie
Argenteria specialità articoli per Regali
ALEARDO RONZONI
UDINE - Via delle ERBE - UDINE
Prezzi convenientissimi

Sambuco & Dalla Venezia
UDINE Lavorazione mobili in ferro e legno - UDINE
Stabilimento e Mostra per Porta Ronchi Viale 23 Marzo
Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 28 - Telefono 2-10
Fornitore dei primari Ospedali, Collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso - Mobili e Apparecchi chirurgici - Elastici a rete metallica, e molle, a spirale - Materassi ana kapoc e crine vegetale.

MOTOCICLETTE
7 HP EXCELSIOR
usate, in perfetto stato vendesi al
Garage F.lli Leskovic & C.
UDINE - Via Tebaldo Cioni N. 4
(Prasso porta Aquileia - Circonvallazione Esterna)
Pneumatici - Accessori per Automobili
Officina Riparazioni

Casa di Cura Speciale
Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettrotrografia per le malattie
Segrete, Vie Urinarie e della pelle
con apposito Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituz. e del ricambio
Prof. P. BALLICO Medico Specialista
Dottore di Dermatofilia della R.U. Bologna
Venezia S. Maurizio Pal-Zagari 2031-82 tel. 790
Udine: Consultazioni tutti i giorni ore 12 alle 13.30 Via Calceoli 7, (vicino al Duomo).

ANNO 8 N. 459 GIOVEDÌ
Le inserzioni al ricavo ITALIANA, Udine
Padova, Treviso, B
ai seguenti prezzi di linea el
una pag. L. 1 - ; P

Il com
Comando Supremo 28 g
L'attività comba
di artiglieria, che eb
Colbricon, al passo c
e nella zona di Mont
Un attacco tenta
Passo dell'Agnella, d
piano di Asiago, ven

Insistenti voci d
Supposizioni e pre
Roma, 27. — L' Idea Na
Si parla con molta insist
possibile crisi. L' on. Bose
ba la presidenza del consi
il resto verrebbe riformat
anche ristretto, nel senso
tri senza portafogli lasc
il potere.
Tra i nomi del ministr
rebbero fuori della nuov
zione vi sarebbero, oltre n
on. Boselli, Carcano de
chi. L' on. Orlando assu
presidenza del Consiglio.
Il *Giornale d'Italia* a s
ce: Il passaggio alla opp
partiti automaticamente
voca dalla uscita dal g
quel ministri che fino ad o
no rappresentato appunto
oggi si staccano dalla magg
In tal caso, rimarrebbe, e
sempre arbitro della situa
Boselli, ma gli vorrebbe a
base elettrica, diremo così
ora il gabinetto da lui c
presieduto, si sosteneva e
trovarsi di fronte a gravi
cimenti sormontabili diffi
D'altra parte, taluni depu
mayano oggi che gli on.
Bonomi, Canepa e Comar
facilitare la soluzione della
inevitabile, rinvierobbaro le
missioni a dopo la chiusa
Camera perchè la crisi a
svolgimento extraparlament
Il primo esperimento aere
fra Napoli e

NAPOLI, 28. Stamane,
6.24 a partito alla volta
lermo il primo idrovolante
struito a Napoli dalle in
aviatorie merid. traspa
un voluminoso corriere
diretto in Sicilia da tutte
d'Italia, nonchè varie ce
di pieghe di una edizione
diale del giornale « Il Ma
teante un caldo saluto
della, e di altri quotidian
L'idrovolante è partito
specchio d'acqua del G
con tempo favorevole, e si
che compirà il percorso i
ore e mezza alla velocità
all'ora e alla quota di 1
2000 metri.
A bordo dell'idrovolant
il pilota Franzoni, e il m
sta Romanuzzi. Il pilota
lore di un messaggio del
daco di Napoli a quello d
lermo.

Ad assistere alla parten
trovavano il generale Ma
capo della aeronautica mi
e i comandanti del dipartim
marittimo e dell'arsenale,
rettore superiore delle po
tegrafi comm. Gisolfi, il d
tore del telegraf cav. Carne
i presidenti e vari membri
industrie aviatorie merid
e dell'aereo-club, numero
blico e molti giornalisti. Tr
le e 19.40 di oggi stesso l
volante farà ritorno Palerm
SA